



FINANZIAMENTI A FAVORE DI IMPRESE FEMMINILI

La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 maggio 2022, n. 168851 ha definito le modalità di attuazione del Fondo impresa femminile che incentiva le donne ad avviare e rafforzare nuove attività per realizzare progetti innovativi nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, servizi, commercio e turismo. Il Fondo dispone di 160 milioni di euro di risorse PNRR che hanno integrato i 40 milioni di euro già stanziati nella legge di bilancio 2021. Qui di seguito le principali novità.

SOGGETTI INTERESSATI

Il Fondo sostiene le imprese femminili di qualsiasi dimensione, già costituite o di nuova costituzione, con sede in tutte le regioni italiane.

Anche le persone fisiche possono presentare domanda di finanziamento, con l'impegno di costituire una nuova impresa dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

La misura si rivolge a quattro tipologie di imprese femminili:

- cooperative o società di persone con almeno il 60% di donne socie;
- società di capitale con quote e componenti degli organi di amministrazione per almeno i due terzi di donne;
- imprese individuali con titolare donna;
- lavoratrici autonome con partita IVA.

SETTORI AMMESSI ALLE AGEVOLAZIONI

Il Fondo sostiene le imprese femminili operanti nei seguenti settori:

- Produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;
- Commercio;
- Fornitura di servizi in qualsiasi settore;
- Turismo.

Sono in ogni caso escluse le attività riguardanti la produzione primaria di prodotti agricoli, pesca, acquacoltura e silvicoltura

TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI

I progetti finanziabili sono vincolati alla tipologia di impresa alla quale si appartiene:

1. Nel caso di una libera professionista che vuole costituire una nuova impresa, oppure l'impresa è stata costituita da meno di 12 mesi, si possono presentare progetti d'investimento fino a 250 mila euro. Il Fondo mette a disposizione un contributo a fondo perduto che varia in funzione della dimensione del progetto:
 - per progetti fino a 100 mila euro, l'agevolazione copre fino all'80% delle spese (o fino al 90% per donne disoccupate) entro un tetto massimo di 50 mila euro;
 - per progetti fino a 250 mila euro, l'agevolazione copre il 50% delle spese, fino a un massimo di 125 mila euro.
2. Nel caso di un'impresa attiva da più di 12 mesi, si possono presentare progetti d'investimento fino a 400 mila euro per sviluppare nuove attività o per ampliare attività esistenti. In questo caso, il Fondo prevede un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo di 320 mila euro, da rimborsare in otto anni.

In entrambi i casi, non è richiesto un valore minimo del progetto d'investimento, che dovrà essere realizzato in 24 mesi. I piani di spesa possono prevedere le spese per investimento e il costo del lavoro. Sono finanziabili



anche le spese per il circolante, entro un massimo del 20% del programma di spesa ammissibile (o del 25% per le imprese con più di 36 mesi). Solo per le imprese con oltre 36 mesi di vita il contributo al circolante è concesso interamente a fondo perduto.

Le proponenti possono inoltre richiedere, al momento della compilazione della domanda, il servizio di assistenza tecnico-gestionale che comprende:

- un tutoraggio - in fase di realizzazione del progetto - per accompagnare le imprese nell'utilizzo delle agevolazioni, supportarle nel predisporre le richieste di erogazione del finanziamento o altra documentazione di progetto, e trasferire competenze specialistiche, mediante incontri on line o in presenza che verranno pianificati insieme al tutor.
- un voucher di 2 mila euro da utilizzare a copertura del 50% del costo sostenuto dalle imprese per l'acquisto di servizi di marketing o comunicazione strategica del valore minimo di 4 mila euro.

Il costo del personale dipendente assunto dopo presentazione della domanda è finanziabile per il tempo in cui il lavoratore rimane impiegato nel ruolo funzionale al progetto e comunque non oltre i 24 mesi dal perfezionamento del provvedimento di ammissione.

Le spese per il costo del lavoro sono valorizzate a costi orari standard per livello di inquadramento sulla base delle seguenti tariffe:

- Personale con livello quadro con funzioni direttive o dirigente: 52,00 euro/ora;
- Personale con livello quadro: 30,00 euro/ora;
- Personale con livello impiegato o operaio: 21,00 euro/ora.

SPESE AMMISSIBILI ALLE AGEVOLAZIONI

Le spese ammissibili alle agevolazioni sono le seguenti:

immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Servizi in cloud	Personale dipendente	Capitale circolante
Macchinari	Software	Funzionali ai processi portanti della gestione aziendale	assunto - a tempo determinato o indeterminato - dopo la data di presentazione della domanda e impiegato nella realizzazione del progetto	Materie prime
Impianti	Brevetti			Materie di consumo
Attrezzature	Licenze			Servizi
Opere edili (ristrutturazioni) per un max 30% delle spese complessivamente ammissibili	Marchi			Affitti, noleggi e leasing per un max 20% delle spese complessivamente ammissibili (o 25% per imprese con >36 mesi)

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere contabilizzate nel rispetto delle normative contabili e fiscali di riferimento. I beni oggetto dell'investimento devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività d'impresa ed essere acquistati a condizioni di mercato. Le spese devono essere pagate tramite uno o più conti corrente ordinari intestati all'impresa femminile beneficiaria. Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature e le spese relative a imposte e tasse; sono, in ogni caso, ammissibili se sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di persone fisiche, alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura di partita Iva.



Dr. Vito Saracino

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

18 maggio 2022

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda prevede una prima fase di compilazione e un successivo invio della domanda da effettuare sulla piattaforma online di Invitalia, che verrà attivata in funzione delle date di apertura dello sportello.

Lo sportello verrà infatti aperto in due fasi successive:

- per le nuove imprese, o costituite da meno di 12 mesi, la compilazione sarà disponibile a partire dalle ore 10.00 del 5 maggio 2022. Sarà possibile inviare la presentazione della domanda, dalle ore 10.00 alle ore 17.00 del 19 maggio 2022, collegandosi all'indirizzo <https://invioprogettistart.invitalia.it> che verrà attivato in concomitanza con l'apertura dello sportello.
- per le imprese avviate, costituite da oltre 12 mesi, la compilazione sarà dalle ore 10.00 del 24 maggio 2022, mentre la presentazione a partire dalle ore 10.00 del 7 giugno 2022.

Per accedere alla piattaforma, raggiungibile dalle ore 10.00 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi), è necessario essere in possesso di una identità digitale (SPID, CNS, CIE). Inoltre, è importante disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante delle società già costituita al momento della presentazione, oppure della persona fisica in qualità di socio o soggetto referente della società costituenda.

In fase di compilazione, la piattaforma effettuerà alcuni controlli automatici con il Registro delle imprese che permetteranno una veloce segnalazione di eventuali informazioni da aggiornare o rettificare per presentare la domanda in modo corretto.

La compilazione, firmata digitalmente, si concluderà con il rilascio del "codice di predisposizione della domanda", che servirà in fase di presentazione della domanda.